

La commessa

Una città in Arabia Saudita, a **Salini Impregilo** contratto da 1,3 miliardi di dollari

Il gruppo di costruzioni e engineering **Salini Impregilo** ha siglato ieri in Arabia Saudita con la Saudi Arabia National Guard (Sang) un contratto del valore complessivo di circa 1,3 miliardi di dollari. La società rafforza di conseguenza la sua presenza sul mercato strategico del Medio Oriente «dove grazie alla nostra capacità di consegnare i progetti on time e on budget siamo passati da una quota di fatturato del 3% nel 2013 ad una quota del 23% nel 2017», ha commentato l'ad del gruppo **Pietro Salini**.

Il progetto rappresenta un piano di housing e urbanizzazione su larga scala e prevede la costruzione di una città con circa 6.000 unità abitative indipendenti in un'area di 7 milioni di metri quadrati ad est di Riyadh, in aggiunta alla realizzazione di oltre 160 km di strade principali e secondarie con relativi servizi, di un impianto di trattamento per le acque reflue e di diversi serbatoi d'acqua elevati e sotterranei. Il contratto prevede tempi di realizzazione di 5 anni. Con questo accordo **Salini Impregilo** si rafforza nell'edilizia e nella mobilità in Arabia Saudita, paese nel quale sono previsti 88 miliardi di dollari di investimenti in infrastrutture in 5 anni. «Stiamo concentrando i nostri sforzi sullo sviluppo di progetti che cavalcano i principali megatrend globali nel settore delle infrastrutture: urbanizzazione, connessione di centri urbani e trasporti e gestione dell'acqua», sintetizza **Pietro Salini**.

M. Sab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al vertice



● **Pietro Salini**, 59 anni, imprenditore, dal 2014 è amministratore delegato di **Salini Impregilo**

● Il gruppo nel 2016 ha registrato un fatturato di 6,1 miliardi di euro, con un utile di circa 60 milioni di euro e oltre 35mila dipendenti

